



**REGIONE SICILIANA**  
**ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA**  
**MEDITERRANEA**  
**DIPARTIMENTO REGIONALE DELLO SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE**

*IL DIRIGENTE GENERALE*

**D.D.G. N. 1069**

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale n. 10 del 16/04/1949;

VISTA la legge regionale n. 18 del 11/03/1950;

VISTA la legge regionale n. 47 del 08/07/1977 e ss.mm.e ii.;

VISTA la legge n. 109 del 11/02/1994;

VISTA la legge regionale n. 16 del 06/04/1996 e ss.mm.e ii.;

VISTA la legge regionale n. 10 del 15/05/2000;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008 n.19 "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e della Amministrazione della Regione;

VISTO il D.P. n. 3071 del 14 maggio 2014 che conferisce l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dello Sviluppo RURALE e Territoriale dell'Assessorato regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo RURALE e della Pesca Mediterranea all'Arch. Felice Bonanno dirigente di terza fascia dell'Amministrazione regionale;

VISTA la legge regionale n°21/2014 art. 68 - Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa;

VISTA la nota assunta al protocollo del Dipartimento Regionale Azienda Foreste Demaniali al n°338 del 14.01.2013, con la quale la Ditta Manzella Eugenia M., in qualità di proprietaria di un immobile confinante con il fabbricato individuato alla p.lla 34 del Foglio di mappa 25 del Comune di Castellammare del Golfo (TP) costituito da un magazzino sito all'interno del cortile del Castello di Baida, proponendo una ricostruzione storica della titolarità dello stesso, invita l'Amministrazione al riconoscimento di questa proprietà in atto non intestata, al fine essere successivamente autorizzata all'accesso per eseguire ispezione della struttura portante contigua alla sua proprietà, azioni necessarie e propedeutiche ai fini della progettazione ed esecuzione di lavori di restauro del complesso monumentale;

ESAMINATI i documenti allegati alla stessa nota ed in particolare:

- l'Allegato 1 costituito dalla relazione in data 6 novembre 2012 a firma della Sig.ra E. Manzella, in cui viene presentato un approfondito studio storico sul diritto di proprietà del fabbricato in questione,
- l'Allegato 2 costituito dal documento in data 21 novembre 1873 della Commissione Circondariale di Trapani per l'enfiteusi perpetua redimibile dei beni fondi rurali ecclesiastici in Sicilia, in cui il *magazzino esistente dentro il cortile del Castello di Baida*, riconducibile al fabbricato in questione, è annoverato tra i beni facenti parte l'intero ex Feudo Sparacio e Culmi dello Sparacio in territorio di Monte S.Giuliano,
- l'Allegato 3 costituito da copia dell'atto di acquisizione del lotto n.2 dell'ex Feudo Sparacio e Culmi dello Sparacio, intendenza di Monte S.Giuliano, da parte di Alliata Moncada Pietro aggiudicatario per enfiteusi, in data 11.07.1874;

VISTO il decreto n°27104 della Prefettura di Trapani, Rep.1524 del 4.11.1960 di esproprio ed occupazione definitiva di beni immobili siti in territorio del Comune di Custonaci riconducibili all'ex Feudo Sparacio, per l'esecuzione di lavori di rimboschimento del Monte Sparacio ;

VISTA la nota di trascrizione in favore della Regione Siciliana Assessorato Agricoltura e Foreste del 09.01.1961 dei terreni ricadenti in Comune di Custonaci da parte della Ditta catastale Alliata Carolina, erede unica di Alliata Moncada Pietro, derivanti dall'ex Feudo Sparacio e Culmi (Allegato 5 della nota n°338 del 14.01.2013 );

VISTA la nota prot. n°52753 del 2.10.2014 del Dipartimento Regionale del Bilancio e del Tesoro Ragioneria Generale Servizio demanio che prospetta al Dipartimento dello sviluppo rurale e territoriale la possibilità di emissione di decreto dichiarativo di proprietà, in presenza di documentazione comprovante che il magazzino di che trattasi possa considerarsi facente parte dell'originario esproprio ancorchè la titolarità della proprietà non sia identificata al Catasto;

VISTA la relazione del Servizio XVIII Ufficio Provinciale Azienda di Trapani U.O. n. 1 Gestione Demanio forestale, trasmessa con nota prot. n°8485 del 28/10/14, dalla quale si evince che, da informazioni dirette acquisite in loco, il magazzino in questione, conosciuto come "Casa dello Sparacio" è stato utilizzato dagli operai forestali prestanti servizio nei cantieri del demanio Sparacio, sin dalla acquisizione del bene e fino agli anni '70;

ACCERTATO che il magazzino, a seguito degli eventi sismici del 1968, avendo subito il crollo della sua parte superiore, non è stato oggetto di interventi di ripristino nè è stato più utilizzato dall'Amministrazione forestale, che lo stesso si trova in atto nello stato di rudere, che non è occupato né utilizzato da alcuno, che alcuno ne rivendica la proprietà;

ACCERTATO che per il fabbricato di cui alla p.lla 34 del Foglio di mappa 25 del Comune di Castellammare del Golfo (TP), facente parte dei beni dell'ex Feudo Sparacio ricadenti in Comune di Custonaci acquisiti al demanio regionale con decreto di esproprio n°27104 della Prefettura di Trapani, Rep.1524 del 4.11.1960, non è mai stata effettuata la trascrizione nei registri di consistenza del demanio regionale;

RITENENDO di dover provvedere nell'immediato a tale adempimento, e successivamente al recupero ed all'utilizzo del bene in questione;

IN CONSIDERAZIONE anche del valore storico-culturale del contesto architettonico in cui è inserito il bene, della necessità e urgenza di ripristinarlo e salvaguardarlo concorrendo al più ampio progetto di restauro del complesso monumentale Castello di Baida;

Ai sensi delle vigenti disposizioni

#### **D E C R E T A**

Art.1 In conformità alle premesse il fabbricato individuato alla p.lla 34 del Foglio di mappa 25 del Comune di Castellammare del Golfo (TP), costituito da un magazzino sito all'interno del cortile del Castello di Baida è dichiarato di proprietà del Demanio Regionale in uso al Dipartimento dello sviluppo rurale e territoriale.

Art.2 Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, presso l'Albo Pretorio del Comune di Castellammare del Golfo (TP) e sul sito istituzionale del Dipartimento ai sensi dell'art. 68 della L.R. n°21/2014.

Art.3 L'Ufficio Provinciale Azienda di Trapani, trascorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e in assenza di opposizione di terzi, redigerà apposito verbale di assunzione in consistenza, e provvederà a tutti gli adempimenti che discendono dal presente decreto di riconoscimento della proprietà, ivi compresa la registrazione del decreto presso la Conservatoria degli atti di Trapani, l'intestazione catastale del bene e la puntuale iscrizione del bene nel Registro di consistenza del demanio forestale della provincia di Trapani.

Art.4 Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato della Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, per il visto di competenza.

Palermo li, 25 novembre 2014

**IL DIRIGENTE GENERALE**

*Felice Bonanno*

*firmato*

*Il presente decreto, ai sensi della l.r. n°21/2014 art.68, è stato pubblicato in data ..... sul sito istituzionale della Regione*